

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO DI AREA DIDATTICA DI INGEGNERIA DELLE NANOTECNOLOGIE

Art. 1 Costituzione del Consiglio di Area Didattica

1.1 Il Consiglio di Area Didattica (CAD) di Ingegneria delle Nanotecnologie è la struttura deputata alla definizione e all'organizzazione della didattica del corso di laurea magistrale in Ingegneria delle Nanotecnologie, classe LM-53 (Scienza e Ingegneria dei Materiali). Il CAD è costituito a norma dell'art. 11 della Legge 19 dicembre 1990 n. 341 come richiamato dal D.M. 270/2004, visti anche la legge 240 del 30 dicembre 2010, il Regolamento didattico di Ateneo e lo Statuto di Sapienza Università di Roma. Si avvale della collaborazione del personale tecnico-amministrativo messo a disposizione dal Dipartimento di Scienze di Base e Applicate - SBAI per coadiuvare il Presidente, la Giunta e il CAD nell'adempimento dei loro compiti istituzionali.

1.2 Il CAD è composto:

- a) dai professori di ruolo assegnatari di insegnamenti nei corsi di studio attivati nell'ambito dell'Area didattica;
- b) dai ricercatori e dal personale di ruolo equiparato ai sensi del D.P.R. 382/80 e della Legge 341/90 e dai ricercatori a tempo determinato istituiti con legge 240 del 30 dicembre 2010, ai quali il CAD abbia assegnato insegnamenti attivati nell'ambito dell'Area didattica;
- c) da tutti gli altri docenti ai quali il CAD abbia assegnato insegnamenti attivati nell'ambito dell'Area didattica;
- d) dal responsabile della segreteria didattica del CAD, ovvero dal referente per la didattica del dip.to SBAI, anche se non appartenente alle figure previste alle lettere a), b) e c);
- e) dai rappresentanti degli studenti in numero pari al 15% dei componenti di cui alle lettere a), b) e c), arrotondato per eccesso all'unità superiore; tale percentuale è stabilita con riferimento al numero delle docenti e dei docenti effettivi alla data di indizione delle elezioni. Le elezioni della componente studentesca danno luogo alla nomina del numero di rappresentanti previsti qualora ad esse partecipino almeno il 10% degli aventi diritto; in caso contrario il numero delle elette e degli eletti si riduce in proporzione al numero degli effettivi votanti.

La partecipazione dei professori a contratto è esclusa quando siano in discussione e in votazione proposte di stipula dei contratti di insegnamento.

La mancata elezione delle componenti di cui alla lettera e) non inficia la validità di costituzione dell'organo. La partecipazione alle sedute del CAD è un diritto-dovere per tutti i membri. Se un membro del CAD non può partecipare ad una seduta deve far pervenire una giustificazione scritta, anche per posta elettronica, all'Ufficio del CAD, almeno tre ore prima dell'ora prevista per l'inizio della seduta.

Il CAD può riunirsi anche utilizzando tecnologie telematiche (videoconferenze, audioconferenze e approvazione telematica di documenti).

Il CAD è validamente riunito quando sia presente almeno la metà degli aventi diritto, esclusi dal computo coloro che abbiano giustificato l'assenza.

1.3 I rappresentanti di cui alla lettera e) del comma precedente vengono eletti e restano in carica secondo quanto stabilito dal Regolamento della Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale.

1.4 Il responsabile della segreteria didattica del CAD partecipa alle deliberazioni del CAD per tutte le questioni, ad eccezione di quelle relative alle proposte per l'assegnazione degli insegnamenti.

1.5 La composizione del CAD, definita nei precedenti commi, è comunicata al Preside entro il 31 ottobre di ciascun anno accademico e ha validità a decorrere dal 1 novembre dello stesso anno.

Art. 2 Attribuzioni del CAD

Sono compiti propri del CAD:

- a) eleggere il Presidente;
- b) approvare il Regolamento del CAD;
- c) eleggere la Giunta e nominare le commissioni istruttorie
- d) indirizzare e coordinare le attività didattiche;
- e) definire e attuare le forme di tutorato ed orientamento;
- f) predisporre percorsi formativi-tipo per l'orientamento allo studio degli studenti e garantire a tutti gli studenti la possibilità di essere consigliati sulla scelta del percorso formativo,
- g) approvare i percorsi formativi;
- h) formulare e verificare i requisiti di accesso;
- i) approvare le richieste di passaggio avanzate da parte di studenti provenienti da altre università e le richieste di transito da parte di studenti già iscritti ad altri corsi di studio o ad altre Facoltà di Sapienza;
- j) definire e verificare le modalità di accesso e di svolgimento dei percorsi di eccellenza;
- k) determinare i moduli didattici e la tipologia delle forme didattiche;
- l) deliberare su proposte di programmi integrati di studio da svolgersi in collaborazione con Atenei europei per il rilascio di titoli di studio congiunti;
- m) determinare le modalità degli obblighi di frequenza, la propedeuticità degli insegnamenti, le attività di laboratorio e di tirocinio;
- n) proporre l'istituzione, la modifica e l'attivazione o disattivazione di Corsi di studio nell'ambito dell'Area didattica;
- o) esprimere pareri sulle richieste di congedo straordinario, missioni di lunga durata o comandi dei docenti;
- p) deliberare sulla ripartizione dei contributi per la didattica assegnati al CAD;
- q) formulare richieste di risorse finanziarie e di personale necessarie al funzionamento dell'Area

didattica;

- r) formulare proposte per l'assegnazione di insegnamenti necessari alle finalità dell'Area didattica;
- s) vigilare sulla effettiva sostenibilità sia dei singoli corsi di studio sia del loro insieme;
- t) elaborare rapporti sullo stato della didattica, da inviare agli organi di Facoltà ed Ateneo preposti al controllo e alla valutazione della didattica;
- u) deliberare su qualsiasi argomento il Presidente voglia portare all'attenzione del Consiglio.
- v) collaborare alla organizzazione e alla realizzazione delle attività di orientamento e tutoraggio organizzate dalla Facoltà;
- z) deliberare sulle questioni a lui delegate dal Consiglio di Facoltà.

Art. 3 Elezione del Presidente

3.1 Il Presidente del CAD è eletto a scrutinio segreto tra i professori di ruolo e dura in carica tre anni accademici. Non può comunque essere eletto per più di due volte consecutive.

3.2 L'elezione, a cui partecipano tutti i membri del CAD definiti nel precedente Art. 1, avviene a maggioranza assoluta dei presenti in prima convocazione e a maggioranza relativa nella convocazione successiva; essa è indetta a cura del professore ordinario del CAD più anziano in grado e, a parità di grado, dal più anziano di età (Decano) almeno trenta giorni prima della scadenza del mandato.

Art. 4 Attribuzioni del Presidente

4.1 Il Presidente sovrintende e coordina le attività del CAD; in particolare:

- rappresenta il CAD presso gli altri organi della Facoltà;
- convoca il Consiglio d'Area. secondo le modalità di cui agli Artt. 8 e 10, predisponendo l'ordine del giorno delle riunioni; dirige e modera la discussione e garantisce l'osservanza del Regolamento;
- cura l'esecuzione delle delibere; vigila sul rispetto di quanto deliberato dal CAD e provvede alla redazione dei verbali, curandone l'inoltro agli organi accademici competenti;
- coordina e supervisiona l'erogazione della didattica e dei servizi di supporto tra i quali l'orientamento in ingresso e il tutoraggio;
- coordina e supervisiona le operazioni relative alla calendarizzazione degli esami di profitto e, in caso straordinario, può nominare le relative Commissioni d'esame e fissare le date degli appelli;
- nomina le Commissioni degli esami di laurea e, nel quadro generale definito dal Manifesto annuale degli studi e del Regolamento d'Area, cura l'organizzazione e gestione delle sedute di laurea e la loro pubblicizzazione;
- coordina ogni altra attività relativa alla gestione della carriera scolastica degli studenti e del recupero della qualifica di studente.

- è delegato dal CAD ad approvare le domande di adesione al part-time degli studenti che ne facciano richiesta
- è delegato dal CAD a comunicare agli Uffici competenti il numero di immatricolazioni di studenti stranieri previste per il successivo anno accademico

4.2 In tali attività il Presidente è coadiuvato da una Giunta di Presidenza.

4.3 In caso di assenza o di impedimento, il Presidente è sostituito dal Decano del Consiglio d'Area.

Art. 5 –Giunta di Presidenza e Commissioni

5.1 La Giunta di Presidenza è costituita da 4 (quattro) membri designati dal CAD e coadiuva, anche per delega, il Presidente nello svolgimento dei suoi compiti.

5.2 È istituita una Commissione di Gestione dell'Assicurazione Qualità (CGAQ), con il compito di valutare idoneità, adeguatezza ed efficacia dell'azione del CAD, al fine di mettere in atto tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento. A tale scopo coordina la propria azione con il comitato di monitoraggio della Facoltà ICI. Ne fanno parte 4 (quattro) docenti designati dal CAD, un rappresentante degli studenti e il responsabile della Segreteria Didattica del CAD.

5.3 E' istituito l'Osservatorio sulla didattica, commissione composta in maniera paritetica da due docenti e due studenti. I due docenti sono nominati dal CAD, gli studenti sono nominati dal Presidente del CAD su indicazione del corpo studentesco. Il mandato dei docenti nella commissione è triennale. I compiti della commissione sono:

- gestire un osservatorio permanente sulla funzionalità delle attività didattiche;
- esaminare l'efficacia delle scelte operate dal CAD e dalla Facoltà relativamente alla qualità della didattica e dei servizi forniti;
- elaborare proposte dirette al miglioramento della qualità e dell'efficienza della didattica;
- supportare la Commissione qualità nella stesura del rapporto annuale di autovalutazione.

5.4 Il CAD istruisce i propri lavori anche mediante Commissioni istruttorie elettive interne, permanenti o temporanee. Le commissioni temporanee sono istituite di volta in volta dal CAD che ne stabilisce compiti, composizione e durata.

5.5 Le commissioni istruttorie permanenti sono le seguenti:

- Commissione per l'internazionalizzazione;
- Commissione per i percorsi formativi degli studenti e per la valutazione dei requisiti di accesso;
- Commissione per la gestione della comunicazione e per l'orientamento.

5.6 Il CAD può deliberare su proposta del Presidente l'istituzione di ulteriori Commissioni Istruttorie con compiti specifici.

5.7 Il Presidente è membro delle Commissioni e presiede la Giunta.

Art. 6 Convocazione del Consiglio d'Area

6.1 Il CAD è convocato dal Presidente in seduta ordinaria almeno tre volte l'anno. Le sedute straordinarie possono essere tenute per far fronte ad eventi che non siano prevedibili e che richiedano soluzioni particolarmente urgenti; una seduta straordinaria può anche essere richiesta almeno da un quinto dei Consiglieri che ne facciano domanda motivata al Presidente.

6.2 Per motivi inerenti all'O.d.g. possono essere programmate sedute in aggiornamento.

6.3 La convocazione dei Consiglieri deve essere fatta con avviso scritto o per posta elettronica, con l'indicazione dell'ordine del giorno. L'avviso deve essere inviato almeno 5 giorni prima dell'adunanza. In caso di urgenza, la convocazione può essere fatta con due soli giorni di preavviso, riportando, in particolare, le motivazioni d'urgenza e seguendo, in generale, le garanzie previste dalle norme sulla convocazione degli organi collegiali.

6.4 I verbali delle sedute del CAD, redatti a cura del segretario didattico del CAD, sono approvati nel corso della seduta successiva. Nel caso di argomenti che rivestano carattere di urgenza, stralci di verbale possono essere approvati seduta stante.

6.5 Gli atti del CAD sono pubblici. Il presidente è autorizzato ad emettere disposizioni che regolino l'accesso ai verbali e il rilascio di copie e stralci degli stessi.

Art. 7 Validità delle adunanze e delle votazioni del Consiglio d'Area

7.1 Per la validità delle adunanze del Consiglio è necessario che tutti coloro che hanno facoltà per intervenire, con o senza diritto di voto, siano stati regolarmente convocati.

7.2 Le adunanze e le votazioni sono valide quando sia presente la maggioranza di coloro che hanno diritto al voto sull'argomento in discussione; se, dopo trenta minuti dall'ora fissata per l'apertura della seduta, tale maggioranza non è stata raggiunta, la seduta verrà rimandata e convocata in altra data.

7.3 Nel computo per determinare le maggioranze di cui al presente articolo non si tiene conto dei Consiglieri che abbiano giustificato la loro assenza, mentre si tiene conto dei professori fuori ruolo, del rappresentante del personale non docente, dei professori a contratto e dei rappresentanti degli studenti

soltanto se sono presenti.

7.4 Le adunanze sono valide anche se le rappresentanze definite dall'Art. 2, comma 1 non sono costituite.

Art. 8 Norme finali

Per ogni altra norma non contemplata nel presente regolamento ed in particolare per la regolamentazione delle sedute e delle votazioni vale il regolamento adottato dal Consiglio di Facoltà.

APPROVAZIONE: il presente regolamento è stato approvato in data 28.02.2020